

Un'organizzazione affiliata alla Croce Rossa Svizzera CRS

REGIONE SUD

## **Rapporto di gestione 2013**

Riazzino, gennaio 2014

Gentili signore, egregi signori,

dopo l'anno 2012 definito di trasformazioni e di concretezza, il 2013 può essere etichettato come anno di assestamento.

Le Nuove Strutture Formative (NSF) sono state implementate con risultati abbastanza positivi; non tutto è stato risolto, ma molto è stato proposto.

L'argomento o "problema" che ha tenuto banco negli ultimi mesi dell'anno appena trascorso è riferito al modulo "Pro Pool". Un'associazione Svizzera che lavora per gli interessi e la formazione professionale dei dipendenti degli stabilimenti balneari sta cercando di far passare un messaggio non propriamente corretto. Questa associazione sostiene che tutte le persone che svolgono il compito di sorveglianza nelle piscine debbano essere in possesso del modulo professionale "Pro Pool" offerto da questa associazione. Secondo il nostro parere e fino a prova contraria i sorveglianti di infrastrutture non sono obbligati (per il momento da nessuna legge) ad essere in possesso di questa qualifica. La SSS lo ribadisce a chiare lettere: il "modulo plus" è riconosciuto per svolgere la funzione di sorvegliante nelle piscine.

E' chiaro che noi sosteniamo il perfezionamento ma non vogliamo obbligare a frequentare corsi che nessuna base legale ci impone.

Il comitato regionale ha iniziato a valutare le procedure per aggiornare e migliorare le indicazioni per tutte le sezioni e nel corso dell'autunno 2013 si è svolto un incontro con i responsabili tecnici. Oltre a questo incontro sono stati proposti i consueti corsi di aggiornamento con buone risposdenze a livello di partecipazione. Nel complesso le proposte delle Sezioni della Regione Sud hanno raggiunto il migliaio di persone. I corsi organizzati dalla Regione Sud si sono potuti svolgere anche grazie ad alcune sezioni che hanno messo a disposizione logistica e materiale. Un grazie va alle sezioni di Bellinzona e Lugano.

Nell'ambito del soccorso vero e proprio un plauso va sicuramente a quelle persone che professionalmente o meno si sono adoperate per evitare un annegamento, mettendo anche in pericolo la propria vita. Per noi è difficile prendere conoscenza dei nomi e dei dettagli (in quanto non fanno cronaca) ma è giusto menzionarli e proporli se del caso al riconoscimento della Fondazione Cristoforo.

Ritornando ai dati regionali possiamo dire che il numero di annegamenti è stato di 2 persone, una deceduta nel fiume e l'altra in piscina (3 nel 2012). In Svizzera nel 2013 abbiamo dovuto registrare 53 annegamenti (40 uomini, 7 donne e 6 bambini). Il 92% di queste persone ha perso la vita in acque libere (laghi e fiumi).

Il comitato regionale ha potuto presenziare, con un suo rappresentante, a 10 assemblee sezionali, all'Assemblea dei Delegati SSS e alla Sereko.

Non dobbiamo dimenticare anche i festeggiamenti, il varo di alcuni natanti, le giornate di porte aperte e gli esercizi speciali organizzati dalle Sezioni. Un plauso va a tutti i volontari che si sono messi a disposizione per queste manifestazioni e per tutto il lavoro di prevenzione e soccorso.

La collaborazione con la Polizia Lacuale e la Commissione fiumi ticinesi sicuri è oramai consolidata da anni ed è sempre indirizzata in modo concreto verso la ricerca della sicurezza a tutti i livelli.

Ricordiamo inoltre l'importante e ottimo lavoro svolto in Ticino dai responsabili del progetto "Acqua, amica mia". I dati sono sempre impressionanti per un Cantone come il nostro. A livello finanziario possiamo essere soddisfatti dei risultati ottenuti, migliori di quanto preventivato ad inizio 2013.

Ritornando nell'ambito tecnico-informativo un altro "tassello" è stato posato per l'importante progetto nazionale "aquamap.ch" (applicativo e mappa in formato elettronico di tutte le informazioni per gli utenti degli specchi d'acqua). Lo scorso 4 novembre la Polizia Cantonale ha confermato la collaborazione con la SSS per la verifica dei punti che verranno inseriti nella banca dati nazionale. Una risposta che attendevamo da alcuni mesi e che conferma quanto detto in precedenza dell'ottima collaborazione con la Polizia Lacuale.

Concludo ringraziando le colleghe e i colleghi di comitato, Clemente Gramigna, i presidenti sezionali con i loro responsabili tecnici, le autorità e tutte le persone che sono vicine e in vari modi sostengono la nostra causa.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Boris Donda  
Presidente